Un catalogo bibliografico per una Biblioteca rurale... dal carattere eco

(Relazione del 12 ottobre 2025)

a. Attività di catalogazione in biblioteca

L'organizzazione e la catalogazione del patrimonio bibliografico della Biblioteca rurale Casina Morgese presso la "Foresteria Casina Morgese" ha permesso la realizzazione di un catalogo bibliografico da oggi consultabile dal pc della biblioteca. Il database bibliografico consta di oltre 3.600 record ed è gestito tramite un efficace software per le biblioteche: BIBLIOMX.

I record bibliografici sono stati compilati rispettando le **Re**gole Italiane di **CAT**alogazione (**REICAT**), mentre l'argomento principale di ogni singola opera è stato indicizzato con termini di soggetto mutuati dal nuovo Soggettario nazionale di Firenze. Ogni record è fornito di un ulteriore descrittore semantico che consente di organizzare l'intero patrimonio bibliografico per sezioni secondo uno **schema di categorie**.

Gran parte delle opere rientra nella **categoria "Varia"** in quanto contempla la più ampia casistica di materie trattate dalle singole unità bibliografiche tra cui: Religione, Filosofia, Letteratura, Arte, Pedagogia, Storia, Commercio, Aziende e Pubblica amministrazione, Organizzazioni del Terzo settore, Politica ecc...

La categoria "Grandi opere" annovera importanti opere di consultazione come la pregiatissima Enciclopedia Treccani, o la serie degli Atlanti storici e geografici Hachette ecc...

Due categorie "Identità" e "Genius loci" caratterizzano il patrimonio librario della Biblioteca rurale. La prima comprende pubblicazioni sulla Puglia tra cui quelle su Mola di Bari che sono state suddivise in due sezioni: una denominata "Mola di Bari" che annovera pubblicazioni su Mola in tutte le sue declinazioni e quella "Mola crea…" che ospita volumi di narratori, poeti e drammaturghi molesi.

La "Genius loci" raccoglie una selezione di pubblicazioni che afferiscono a tre importanti tematiche: Ambiente, Paesaggio e sviluppo sostenibile; Beni culturali (Biblioteconomia, Archivistica, Musei ed Ecomusei).

La categoria "Show" comprende opere di Teatro, Cinema e Spettacolo. Infine nella categoria "Creatività" confluiscono testi di narrativa italiana e straniera, di poesia e di drammaturgia.

b. L'importanza di un catalogo elettronico per una Biblioteca rurale

L'adozione di un catalogo bibliografico elettronico offre numerosi vantaggi per la gestione interna della biblioteca che si riflettono sull'esperienza dell'utente. Questi benefici sono particolarmente significativi considerando le caratteristiche di ecobiblioteca e la sua vicinanza a un ecomuseo.

Dal punto di vista biblioteconomico un catalogo elettronico rivoluziona la gestione e l'organizzazione della collezione: catalogazione più rapida dei libri; gestione informatizzata delle procedure di prestito e rientro dei libri; aggiornamento mirato delle collezioni con l'acquisto di nuovi libri sulla base delle abitudini di lettura e di prestito degli utenti; accesso rapido alle informazioni.

Dal punto di vista antropologico l'adozione di un catalogo elettronico ha un impatto profondo sul ruolo sociale della biblioteca rurale e sul suo rapporto con la comunità. In particolare:

- Nell'ambito della contrada Brenca, dove coesistono la biblioteca rurale e l'ecomuseo, il catalogo bibliografico sarebbe un ottimo strumento di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e ambientale del territorio.
- L'ecomuseo si occupa di valorizzare l'identità di un luogo e la sua comunità, unendo la conservazione del patrimonio materiale (oggetti, architetture) a quello immateriale (storie, tradizioni e saperi). Il catalogo potrebbe garantire il raggiungimento di questa missione. Grazie a mirate campagne di digitalizzazione, diversi documenti dell'ecomuseo (fotografie, oggetti e altre tipologie di documenti) verrebbero inseriti nel catalogo elettronico e resi fruibili a ricercatori e appassionati.
- Il catalogo facilita anche la creazione di **percorsi della conoscenza** che uniscono la collezione della biblioteca con le attività e gli allestimenti dell'ecomuseo. Nell'ambito di visite guidate l'ecomuseo potrebbe esporre codici QR o link presso i suoi allestimenti. Un visitatore inquadrando il codice verrebbe indirizzato alla pagina del catalogo che raccoglie opere e i documenti sull'argomento, incentivando un approfondimento autonomo.
- Il catalogo elettronico diventa un potente strumento di comunicazione, una vetrina digitale di promozione turistica per il territorio locale. I visitatori interessati al turismo culturale e sostenibile potrebbero scoprire l'ecomuseo e la biblioteca attraverso ricerche online, pianificando la visita in anticipo e avendo un'idea chiara delle risorse disponibili. Il catalogo può ospitare anche informazioni su eventi, laboratori o escursioni organizzate dall'ecomuseo.

In definitiva il catalogo elettronico non è un semplice 'elenco bibliografico' di libri, ma un 'hub digitale' che amplifica le potenzialità dell'ecomuseo, rafforzando la sua missione di custode e divulgatore della cultura locale. In questo modo la biblioteca rurale si trasforma in un vero e proprio "ecosistema informativo della conoscenza", dove ogni risorsa, sia essa un libro o un manufatto, è parte di una narrazione integrata e accessibile a tutti per promuovere l'inclusione e la partecipazione tra gli abitanti della comunità locale.

Dott. Antonio Lovecchio